

«Il ragioniere della mafia» da ieri in città

Federico Rizzo gira per due settimane prima di trasferirsi a New York e Miami

C'è anche Brindisi, oltre a Calvello (Potenza), New York, Miami e il Sudamerica tra le location del film «Il ragioniere della mafia» di Federico Rizzo, tratto dall'omonimo romanzo di **Donald Vergari** (noto inviato di "Striscia la notizia"). Quattordici giorni di riprese, da ieri fino al 9 giugno, durante i quali la città ospiterà un cast d'eccezione: **Lorenzo Flaherty**, **Tony Sperandeo**, **Ernesto Mathieux** (David di Donatello per "L'imbalsamatore"), **Francesca Testasecca** (Miss Italia 2010) e **Alessia Tedeschi** (Miss "Tv sorrisi e canzoni") per la produzione della romana «Elleffe

appena 30enne molto in gamba nel suo lavoro, che lo porta in Lombardia. A Milano riceve una proposta di quelle che non si possono rifiutare, ma si ritrova coinvolto in un giro d'affari decisamente più grande di lui, almeno in un primo mo-

Nel cast **Lorenzo Flaherty** e **Alessia Tedeschi**, **Tony Sperandeo** e **Francesca Testasecca**

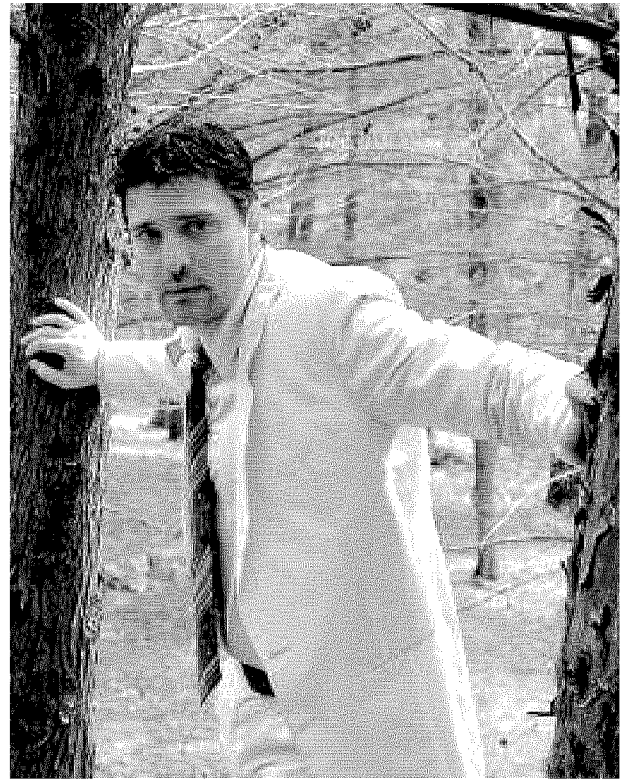
Group» con l'assistenza di «Apulia film commission».

Il girato, purtroppo più che mai attuale dopo i tragici fatti del professionale «Morvillo-Falcone» - con la conseguente, tuttora attuale, pista mafiosa d'indagine e l'attenzione mediatica che il caso comporta - è ambientato nel presente e mescola fatti reali e verosimili. Angelo Bianco (Flaherty), pugliese d'origine, è un ragioniere



mento. Senza neppure accorgersene, si trova a gestire i profitti, su scala mondiale, di una holding formata dalle maggiori organizzazioni criminali italiane: diventa in poche parole il «ragioniere delle mafie».

Quando capisce con chi ha a che fare, il protagonista è recalcitrante, anche se non può tirarsi indietro per alcuna ragione al mondo, pena la sua stessa sopravvivenza. Da que-



IL RAGIONIERE DELLA MAFIA Due foto di scena del film, le cui riprese sono iniziate ieri e vanno avanti per due settimane

dagli attentati a Falcone e Borsellino.

La sua regola diviene: provare sempre ad andare oltre le regole del gioco. E Bianco, da giocatore incallito fin dalla giovane età, di gioco d'azzardo se ne intende. Rischia oggi, rischia domani, i vertici dell'organizzazione sono a un passo e Bianco è a suo perfetto agio, anche se sempre più lontano da se stesso, da com'era: si destreggia come un abile equilibrista tra le richieste dei diversi capi famiglia, ma a un certo punto la sua grande sfida è uscirne vivo. Un'impresa per la cui riuscita, facendo affidamento su sue grandi intelligenza e capacità «professionale», dovrà congelare e portare a termine uno dei piani più ingegnosi della storia del crimine. Il ragioniere pugliese, pur senza eccessivi rimpianti per ciò che è stato e ha rappresentato negli anni, è nato libero e libero vuole morire: si tratta «soltanto» di riuscire a gabbare le mafie.

Eliseo Zanzarelli